



**COMUNE DI CAMASTRA**  
**(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)**

N. 3 /C.S. Reg. Delibere

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

**CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** “ Approvazione Regolamento del Bilancio Partecipato .

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 14,15 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 aprile 2018, nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente
<b>Dott. Domenico Fichera</b>	<b>Viceprefetto</b>	X	
<b>Dott. Giuseppe Salvatore Ciarcià</b>	<b>Viceprefetto Aggiunto</b>	X	
<b>Dott. Carmelo La Paglia</b>	<b>Funzionario Economico Finanziario</b>	X	

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Clara Vittoria Triglia;

La Commissione, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n°142 recepito dalla L.R. n°48/91, come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile;

**PRESA IN ESAME** la proposta di deliberazione indicata in oggetto, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTI:**

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.00, n.30;

Il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18-08-2000;

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000;

L'O.EE.LL.;

**RITENUTO** che la proposta sia meritevole di accoglimento;

**RITENUTA** la propria competenza ad adottare il presente atto;

**DELIBERA**

- Di approvare la superiore proposta, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Presentata dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario**

**Oggetto: Approvazione del Regolamento del bilancio partecipato.**

**Premesso che:**

- il "bilancio partecipato" può definirsi come un modello di apertura da parte delle Pubbliche Amministrazioni alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione alla vita politica al fine di assumere congiuntamente le decisioni sugli obiettivi amministrativi e sulla realizzazione di attività mediante l'utilizzo di quote di risorse pubbliche;
- con tale forma di partecipazione diretta si realizza una piena collaborazione da parte dei cittadini nel processo decisionale delle istituzioni locali in ossequio ai principi generali di trasparenza e di partecipazione democratica;

**Tenuto conto che:**

- il "bilancio partecipato" rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione, una possibilità per i cittadini di incidere, almeno in parte, sulle scelte istituzionali e per l'amministrazione di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio;
- la finalità di tale documento è quella di attivare energie e risorse presenti sul territorio che siano in grado di responsabilizzarsi rispetto alla ricerca di soluzioni ai problemi individuati come prioritari;
- il "bilancio partecipato" favorisce la costruzione di un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini e trova l'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili;
- il "bilancio partecipato" non delega la responsabilità di governo ai cittadini, ma stimola in essi una partecipazione diretta alle scelte del proprio paese.

**Ritenuto** di rendere effettivo il diritto alla partecipazione attraverso la sperimentazione del processo del "bilancio partecipato" e di disciplinare le norme che lo regolano;

**Visto** il comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, a norma del quale i Comuni dovranno spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

**Visto** lo schema di regolamento del "bilancio partecipato" che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che lo schema di regolamento individua le modalità per la destinazione delle risorse annualmente destinate alla procedura partecipativa, i soggetti aventi diritto a partecipare alle scelte, il procedimento del bilancio partecipato prevedendo, in particolare, il coinvolgimento dei responsabili di settore con funzioni di verifica e controllo della compatibilità delle decisioni di spesa con i vincoli normativi e obbligando l'Amministrazione a rendicontare analiticamente e specificamente l'uso delle risorse nell'ambito della procedura partecipativa;

**Ritenuto** il regolamento meritevole di approvazione in quanto consente anche la regolare destinazione della quota proveniente dalle assegnazioni regionali di cui alla L.R. 5/2014 e ss.mm. e ii.;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile;



**Ritenuto** di dover acquisire sullo stesso anche il parere dell'organo di revisione contabile, per le evidenti implicazioni sul procedimento di spesa di risorse pubbliche; (ALL A )

### PROPONE

per le motivazioni espresse in narrativa che vengono integralmente richiamate;

**di approvare**, l'allegato **Regolamento sul bilancio partecipato** (all. **B**) che costituisce parte integrante e sostanziale il quale si compone di 12 articoli;

**di demandare** in base all'assetto delle competenze, l'adozione delle misure organizzative finalizzate all'attuazione del bilancio partecipato;

**di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile di settore competente per materia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Dalla Residenza municipale

Il Responsabile del Settore Finanziario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Clara Victoria Triglia

**AI SENSI** e per gli effetti dell'art. 12 L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
( Dott.ssa Clara Victoria Triglia )

# **COMUNE DI CAMASTRA**

## **SCHEMA REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATO**

### **CAPO I**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 1**

##### **Principi e finalità**

1. Il Bilancio Partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta. Il Bilancio Partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.
2. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità degli stessi ed assicurare una maggiore corrispondenza tra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.

#### **Articolo 2**

##### **Aree tematiche della partecipazione**

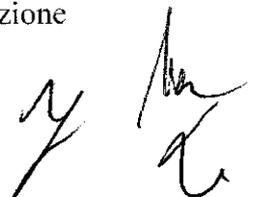
1. Le voci di bilancio da sottoporre al processo decisionale inclusivo sono individuate sulla base delle modalità disciplinate dal presente regolamento.
2. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente, nella fase di predisposizione del Bilancio di previsione, indicativamente entro settembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio, le aree tematiche da sottoporre alla presente procedura partecipata, nell'ambito delle seguenti:
  1. Ambiente, ecologia e sanità
  2. Spazi e aree verdi
  3. Lavori pubblici, mobilità e viabilità
  4. Attività socio-culturali e sportive
  5. Politiche sociali, educative e giovanili
  6. Sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, ambiente, commercio.

#### **Articolo 3**

##### **Soggetti partecipanti**

1. La partecipazione è un diritto di tutta la comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Camastra ed in particolare:

- a) le persone fisiche residenti nel comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali associazioni, fondazioni, comitati formalmente costituiti, enti pubblici e privati, organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale o operativa nel territorio comunale;



c) le imprese commerciali, ditte, attività imprenditoriali iscritte alla camera di commercio purché con sede legale o domicilio fiscale nel territorio comunale;

d) gli istituti scolastici pubblici presenti sul territorio.

2. I rappresentanti legali dei soggetti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo, sono tenuti a presentare certificazione attestante la qualifica ed i poteri posseduti. In rappresentanza degli istituti scolastici di cui alla lettera d) del comma 1 del presente articolo, possono partecipare soggetti delegati dall'Istituto interessato muniti di specifica delega.

#### **Articolo 4** **Risorse destinate**

1. Il Comune annualmente, tenuto conto anche dell'obbligo imposto dall'art. 6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. n° 9/2015, stanziava una quota di risorse economiche del bilancio comunale da destinare ad interventi oggetto del processo decisionale inclusivo di cui al presente regolamento, secondo le modalità ed i termini del presente articolo.

2. Sono destinate a questa finalità le somme derivanti da una quota non superiore al 2% dell'ammontare del trasferimento ordinario regionale annuale erogato al Comune di Camastra, stanziato nel bilancio di previsione annuale con vincolo di destinazione al bilancio partecipato.

3. Annualmente la Giunta Comunale nella scelta degli ambiti di cui al comma 2 dell'art. 2 definisce l'importo esatto, di cui alla quota prevista dal comma 2 del presente articolo, anche facendo riferimento all'importo del trasferimento dell'anno precedente risultante dai dati del consuntivo o preconsuntivo, con ripartizione alle singole aree tematiche, ferma restando la possibilità di modifica in seguito all'esito del processo da parte dei soggetti partecipanti sempre nel limite del 2% sopra evidenziato e secondo le modalità del Capo II del presente regolamento. In corso d'anno, comunque non oltre la verifica degli equilibri di bilancio, la Giunta Comunale sulla base delle proposte elaborate dai soggetti partecipanti al bilancio partecipato può proporre al Consiglio Comunale per l'approvazione, una quota aggiuntiva a quella di cui al comma 2 purché nel rispetto degli equilibri di bilancio, o una variazione delle somme già stanziata.

### **CAPO II** **PROCEDURA PARTECIPATA**

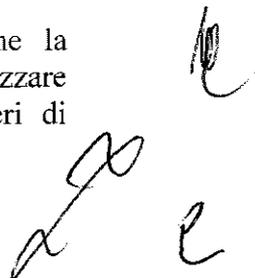
#### **Articolo 5** **Fasi del Bilancio Partecipato**

1. Sono fasi essenziali del processo di Bilancio Partecipato l'informazione, la consultazione, la valutazione delle proposte, la verifica di ammissibilità e di fattibilità, il documento della partecipazione, la realizzazione ed il monitoraggio.

#### **Articolo 6** **Informazione**

1. Il processo decisionale inclusivo, per garantire una partecipazione attiva di coproduzione delle politiche e di cogestione delle decisioni, presuppone che i cittadini siano informati sul processo di partecipazione, sugli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere, sulle modalità di partecipazione, sui tempi, sulle risorse e sull'esito della partecipazione.

L'informazione costituisce il primo livello di partecipazione, in cui avviene la presentazione del processo che sarà garantito attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di bilancio partecipato ispirandosi a criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.



2. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso da pubblicare sul sito web istituzionale, nonché da affiggere sul territorio comunale nel quale si renderà nota la volontà di attuare il bilancio partecipativo, le aree tematiche individuate, le risorse disponibili, le modalità di partecipazione, i tempi e la rendicontazione.

### **Articolo 7** **Consultazione e raccolta delle proposte**

1. In questa fase è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini interessati e l'ascolto della società civile per raccogliere le istanze particolari in un percorso di confronto pubblico tra le varie esigenze e i bisogni dei diversi stakeholder.

2. Entro il termine stabilito, i soggetti individuati all'art. 3 inviano le loro proposte ed idee per l'utilizzo delle risorse destinate alla democrazia partecipata.

Le proposte devono essere inviate utilizzando gli appositi modelli predisposti dal comune e pubblicati insieme con l'avviso o reperibili presso gli uffici comunali o scaricabili dal sito.

Le proposte devono riguardare le aree tematiche scelte dalla Giunta Comunale ed evidenziate nell'avviso. Ogni soggetto può inviare una sola scheda di partecipazione scegliendo una sola area tematica. Le proposte vanno firmate e consegnate all'ufficio protocollo del comune o inviate all'indirizzo pec evidenziato nell'avviso.

Le proposte devono indicare:

- l'area tematica scelta;
- il luogo di intervento;
- le problematiche che si intendono affrontare e risolvere con l'intervento;
- una breve descrizione dell'intervento proposto;
- il costo stimato e la tempistica di realizzazione;
- i risultati attesi.

### **Articolo 8** **Valutazione delle proposte e verifica di ammissibilità e di fattibilità**

1. Le proposte pervenute saranno verificate, mediante apposita istruttoria per ciò che attiene la fattibilità tecnica ed economica, dal Responsabile del Settore competente per materia o da diverso responsabile individuato per lo specifico procedimento. L'istruttoria si conclude con apposita relazione firmata dal RUP.

2. I criteri con i quali si valutano le proposte pervenute sono i seguenti:

- chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- fattibilità tecnica e giuridica;
- stima dei costi e sostenibilità economica;
- compatibilità rispetto ad atti anche programmatici già approvati dal Comune;
- caratteristica del risultato da raggiungere rispetto all'interesse generale;
- priorità rispetto agli interventi già programmati;
- tempi di realizzazione;
- compatibilità con i settori d'intervento e le finalità istituzionali di competenza del Comune.

### **Articolo 9** **Documento di partecipazione**

1. Le proposte pervenute che, a seguito di istruttoria, saranno valutate realizzabili secondo i criteri di cui sopra, verranno inserite nel "documento sulla partecipazione" che sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

2. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

3. Il Consiglio Comunale, con atto motivato, sceglie quale realizzare e stanziare, con inserimento in bilancio, per ogni proposta la somma necessaria nei limiti di quella accantonata, anche su più annualità pari, comunque, al bilancio pluriennale.

### **Articolo 10**

#### **Il monitoraggio e la verifica**

1. Nella costruzione di processi decisionali inclusivi, fondamentale è la fase di informazione sull'esito della partecipazione, sia per rendere noti i risultati raggiunti con l'apporto dei cittadini sia per rendere trasparente e misurabile l'effetto e, quindi, legittimare la decisione finale adottata e frutto del processo. Costituisce l'ultima fase della partecipazione ed è quella nella quale si consente ai cittadini di verificare gli effetti e gli esiti della partecipazione sulle decisioni assunte dagli organi di governo. A tal fine l'amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, pubblica sul sito l'andamento della realizzazione delle decisioni, favorisce la trasparenza.

2. L'amministrazione rendiconta l'esito del processo decisionale inclusivo, soprattutto per ciò che attiene alla realizzazione delle decisioni scaturite dal processo mediante l'impiego delle risorse a ciò destinate in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al conto consuntivo.

### **CAPO III**

#### **NORME FINALI**

#### **Articolo 11**

##### **Pubblicità e revisione del presente regolamento**

1. Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione in ogni momento. Il regolamento è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale, in amministrazione trasparente - sottosezione disposizioni generali - atti generali.

2. Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale. La Giunta Comunale si riserva la facoltà di proporre al Consiglio Comunale la revisione, previo avviso per informare la cittadinanza. La modifica può anche essere proposta direttamente dal Consiglio Comunale sempre previo avviso alla cittadinanza.

#### **Articolo 12**

##### **Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Handwritten signatures in black ink, consisting of several stylized initials and names.

(ALCA)

Prot. n. 5384  
del 03-07-2018



# COMUNE DI CAMASTRA

PROVINCIA DI AGRIGENTO



## REVISORE UNICO DEI CONTI

**OGGETTO:** Parere dell'organo di revisione sull'approvazione del regolamento del "Bilancio Partecipato"

L'anno duemiladiciotto il giorno 03 del mese di luglio, presso il palazzo comunale, è presente il revisore unico dei conti dott. Dario Schembri per esprimere il parere sulla proposta di deliberazione presentata dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario sul nuovo Regolamento del "bilancio partecipato".

Preso atto della proposta di deliberazione e:

- Visto il comma 1 dell'art. 6 della L.R. N. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della legge regionale n. 9 del 2015, a norma del quale i Comuni dovranno spendere almeno il 2% delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;
- Vista la bozza redatta dal Dipartimento della Funzione Pubblica delle linee guida per la consultazione pubblica in Italia, prevista nell'Azione 14 del terzo piano OGP (Open Government Partnership) che, nell'ottica di definire uno strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendano prendere decisioni pubbliche coinvolgendo i cittadini, le imprese, e le loro associazioni, fornisce i principi generali affinché i percorsi di consultazioni siano in grado di condurre a decisioni informate e di qualità e siano i più possibili inclusivi, trasparenti ed efficaci;
- Visto lo schema di regolamento del "Bilancio Partecipato", formato da 12 articoli, sottoposto a codesto Organo di Revisione;

**ESPRIME**

**Parere favorevole** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento del Bilancio Partecipato"

Il Revisore Unico dei Conti

*Dott. Dario Schimbrì*



**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

Dott. Fichera Domenico  
Dott. Ciarcià Salvatore  
Dott. La Paglia Carmelo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(Dott.ssa Clara Vittoria Triglia)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione in ottemperanza all'art. 32 della legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online <sup>30</sup> 15 giorni consecutivi dal 20-07-2018, (Reg. Pub. N. 180)

Li

**IL MESSO COM/LE**  
( C. Nicodemo )

**IL SEGRETARIO COM/LE**  
( Dott.ssa Clara Vittoria Triglia )

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li

**IL SEGRETARIO COM/LE**  
( Dott.ssa Clara Vittoria Triglia )

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Camagra, li

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

AFFARI GENERALI

---